

Progetto Quali'Eau: Acqua pulita per villaggi rurali del Nord del Benin (BEN07)

Dipartimenti di Borgou e di Alibori, Benin

ORGANIZZAZIONE: Helvetas Swiss Intercooperation **PAESE:** Benin **REGIONE:** Dipartimenti di Borgou e di Alibori **DURATA DEL PROGETTO:** 2016–2019 **SETTORE D'ATTIVITÀ:** acqua potabile, igiene **BENEFICIARI:** 19'500 persone (di cui 8'400 bambini) **PARTNER IN LOCO:** Ministero dei servizi pubblici e dell'acqua; Associazione intercomunale APIDA; Autorità comunali; ONG locali; CARE; UNICEF; PROTOS **COSTO TOTALE DEL PROGETTO:** CHF 648'620 (per il 2018) **DI CUI SOSTENUTO DA AIL SA:** CHF 12'000 nel 2017



CONTATTO ONG: www.helvetas.ch; svizzeraitaliana@helvetas.org

CONTESTO

Stabilità Il Benin è considerato un esempio di democrazia e stabilità in Africa, dove i diritti umani vengono rispettati, incluse la libertà di stampa e di espressione. Allo stesso tempo il Benin è uno dei paesi meno sviluppati del mondo e quasi due terzi della sua popolazione deve contare su meno di 1 dollaro al giorno; nelle zone rurali la povertà è particolarmente marcata.

Sfide Negli ultimi anni il paese ha compiuto notevoli progressi nel settore della fornitura idrica. I sistemi di approvvigionamento sono stati costruiti soprattutto nelle due regioni più densamente popolate. Nel Nord del paese, invece, i comuni sono composti da diversi villaggi isolati e ciò rende troppo costosa l'installazione di un sistema idrico con tubature. In questa regione i pozzi esistenti, ma spesso non più funzionanti, non vengono neppure considerati dai programmi di risanamento governativi. La gestione e la manutenzione dei pozzi operativi rimane perciò una grande sfida.

DESCRIZIONE



Minoranze etniche La seconda fase del progetto Quali'Eau viene sviluppata principalmente nei comuni rurali dei dipartimenti di Alibori e di Borgou. Il dipartimento di Alibori riceverà un sostegno maggiore, perché si trova attualmente in uno stato di grande crisi. In questa regione molto povera e arida, gran parte della popolazione non ha accesso né all'acqua potabile né ai servizi igienico-sanitari. I 4 comuni che beneficeranno del progetto sono Gogounou, Banikoara, Karimma e Malanville. Si tratta di comuni costituiti da villaggi

mal collegati, dove vivono minoranze etniche colpite fortemente dalle conseguenze dei cambiamenti climatici. L'accesso all'acqua pulita e agli impianti sanitari per queste comunità locali è molto limitato, così come le loro competenze riguardanti la costruzione e il risanamento dei pozzi. Nel dipartimento di Borgou, i comuni sostenuti durante la prima fase del progetto ricevono ancora consulenza e supporto. Inoltre, in un quartiere di Parakou, Helvetas conduce attività a beneficio della popolazione urbana più disagiata.

Beneficiari In sintesi, si può stimare che, grazie al progetto, quasi 5'000 persone per comune beneficeranno di nuovi accessi all'acqua potabile (19'500 in totale – circa 8'400 bambini) e 5'000 persone (circa 2'150 bambini) di nuovi impianti sanitari domestici di migliore qualità. Le cifre esatte dipenderanno dai singoli progetti realizzati.